

IL PORTO IN SERIE B



«Tutta la città promossa»

Una felicità che non finisce più. Sconfitto anche il maltempo

PORTOGRUARO. Il trionfo e l'arrivederci in serie B: la gente di Portogruaro (oltre mille persone) non manca l'appuntamento con la festa per la promozione, tributando un grande abbraccio in Piazza della Repubblica al Portosummaga. Gravava l'incognita del maltempo, con qualche goccia che cominciava a cadere nel tardo pomeriggio, ma poi il cielo si è aperto ed è apparso perfino il sole a illuminare una bella piazza, dove gli striscioni del tifo organizzato, appesi alle facciate dei palazzi o fissati agli alberi, hanno fatto da cornice. Una festa partecipata e al contempo sobria, con Alessandro Calori che ha indovinato le parole giuste: «Ho scoperto un posto dove la gente ti è vicina ma è anche discreta, abbiamo lavorato bene anche grazie a questo ambiente».

Un programma in crescendo: spazio sul palco al settore giovanile, dai più piccoli alla squadra Berretti, con tutti gli allenatori. Cunico e Mattielig sul palco hanno dato il cinque a bambini e ragazzini entusiasti di esserci. Poi lo staff tecnico e quello medico, gli aiutanti, tutti quelli che hanno reso possibile il miracolo della promozione. Il sindaco Bertoncello è partito dal 9 maggio: «Quel giorno non c'è stata solo una vittoria, ma un

di Gianluca Rossitto

grande evento, che nasce da una visione dello sport sana, ancorata ai valori di umiltà e correttezza. A Portogruaro tutto questo è possibile grazie alla nostra gente, alle famiglie, a bambini e anziani, presenti al Mecchia ogni domenica. Un sentito grazie alla famiglia Mio e a Dino Mio, che, con visione profetica aveva programmato e previsto tut-

to questo».

Poi sul palco sale Calori e l'applausometro s'impenna, con tanto di cori «resta con noi, Sandro Calori». Il suo intervento non scioglie i dubbi sul futuro ma è pieno di gratitudine. «E' bello aver reso felice una comunità, abbiamo costruito un piccolo patrimonio, non disperdiamolo». Lo speaker, Daniele Chiesurin,

chiama uno ad uno sul palco i giocatori: per ognuno c'è un coro. Altinier, il bomber, Bocalon l'eroe di Verona, lo zio Puccio, il capitano Marco Cunico, Lele Mattielig, e tutti gli altri. La gente ha imparato ad amarli e a riconoscerli, lo si capirà bene a fine cerimonia, quando una folla di cacciatori di foto e autografi renderà questo gruppo eccezionale delle vere star. Quando tutto il gruppo è sul palco parte il coro «serie B, ce ne andiamo in serie B». Per tutti c'è la pergamena del Comune di Portogruaro, per Marco Cunico un riconoscimento speciale: «Dopo Verona si è creata un'alchimia speciale con voi — dice il capitano, cittadino onorario dopo otto anni in granata — sentiamo il vostro affetto, continuate a seguirci, siamo la vostra squadra».

La chiusura con Francesco Mio, il presidente, al quale Bertoncello dona un quadro di pregio. Il presidente ha parole di gratitudine per i tifosi, che dall'agosto 2009 al 9 maggio hanno sostenuto la squadra, identificandosi sempre di più in essa. Poi il rompete le righe, le strette di mano, le sciarpe, le foto, le bandiere da autografare. Cala il sipario sulla festa per la B, mentre nello stand di Ristoleme cibo e vino sono già finiti.

Mister Calori ha le parole giuste
«Gente passionale ma con discrezione»
E capitano Cunico cittadino onorario

Bertoncello felice
«Visione sana dello sport, umiltà e correttezza. Dino Mio aveva previsto tutto»
Un'altra pagina di storia



Piazza della Repubblica e sopra mister Calori fra le centinaia di tifosi

PARAGON Amadio
Società Agricola PARAGON SPADRO S.R.L.
Via Venezia, 3 - 36030 FRACILEA (VI)
Telefono 0421 261813 - Fax 0421 260478
www.paragonamadio.it
Email: info@paragonamadio.it

*Direttamente dai nostri orti:
PRODOTTI coltivati nel pieno rispetto delle regole agronomiche e ambientali*

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA

**Prodotti ORTOFRUTTICOLI
VINO & SALUMI**

SEDE E PUNTO VENDITA
10040 EUBO (PR) - Via V. Veneto, 11a - Ponte Crespido 36030 FRACILEA (VI) - TEL. 0421 261813

PUNTO VENDITA ESTIVO
Via Selve Rosate - San Dario/Veneto 36030 CAORLE (VI) - TEL. 0421 261813

IL PORTO IN SERIE B

GLI EROI GRANATA



MARCO CUNICO



CRISTIAN ALTINIER



VINICIO ESPINAL



DANIELE MATTIELIG



ADRIAN MADASCHI



Germano Zampese

Germano Zampese

«Un traguardo davvero guadagnato con grande merito e sentito da tutti»



Vania Pauletto

Vania Pauletto

«Confidiamo che da adesso in avanti vengano organizzate più iniziative e ci siano maggiori occasioni»



Lorenzo Buson

Lorenzo Buson

«Sarebbe bello disputare un buon campionato e salvarci un appello: dobbiamo andare allo stadio»



Patrizia Perlin

Patrizia Perlin

«Siamo diventati famosi in tutta Italia finalmente vedremo un po' di movimento anche nella nostra città»



Massimiliano Serico

Massimiliano Serico

«Sono di Padova ma la mia fidanzata è di qua, ho seguito tutta la stagione»

L'ENTUSIASMO DEI TIFOSI

Non solo vittoria sportiva «Ora più vita in città il rilancio è vicino»



Piazza della Repubblica gremita: si è avverato il sogno della promozione

PORTOGRUARO. La città ieri non ha festeggiato solo la vittoria della squadra granata, promossa in serie B, ma un risultato che tutti si augurano contribuisca a rilanciare l'intera Portogruaro. L'entusiasmo dei cittadini è collettivo, la gioia grande perché nessuno, ad inizio stagione, avrebbe creduto fosse possibile un'impresa sportiva del genere. «Un traguardo molto sentito da tutta la cittadinanza - afferma Germano Zampese - guadagnato sicuramente con merito. Speriamo di continuare bene anche in serie B e di farci onore. Mi fa piacere che continueremo a giocare al Mecchia, anzi - conclude - mi sa proprio che quest'anno mi faccio l'abbonamento». Tifosi granata e cittadini, la festa raccoglie tutti. «Sono molto contenta, è un risultato fantastico - dice Vania Pauletto - speriamo che que-

sto successo porti più vita a Portogruaro, che vengano organizzate più iniziative in giro. Con la conquista della serie B Portogruaro può rinascere». Ovviamente ai festeggiamenti non possono mancare i tifosi irriducibili: «Io sono tra quelli andati a Verona per l'ultima partita, altro che Milan e Inter, adesso c'è solo il Porto - scherza Lorenzo Buson - Ora speriamo di fare un buon campionato in serie B e di salvarci, anche se raggiungere la serie cadetta è stato già un risultato straordinario. Devo ringraziare il presidente Francesco Mio. Mi sento di lanciare un appello: adesso andiamo tutti allo stadio!». «Sono felicissima - continua Patrizia Perlin - perché adesso vedremo un po'

di movimento anche a Portogruaro. E' una vittoria non solo per la squadra, ma per tutta la città. Siamo diventati famosi in tutta Italia». Tra i tanti portogruaresi c'è anche qualcuno venuto da lontano. **Massimiliano Serico** indossa la maglietta del Portosummaga ma arriva da Padova. «Sono venuto qui a Portogruaro apposta per i festeggiamenti - racconta Massimiliano - la mia morosa è di qua, io sono appassionato di calcio e ho seguito tutta la stagione del Porto». Gli amici incalzano il ragazzo: «Racconta della scommessa!», gli dicono. Massimiliano messo alle strette confessa: «Ad inizio stagione ho scommesso che se il Porto andava in B mi sarei fatto Padova Portogruaro a piedi.

Un trionfo collettivo tanto più significativo perché inaspettato



LA CONSEGNA
La targa della «Nuova» ai campioni
PORTOGRUARO. Il direttore de La Nuova, Antonello Francica, consegna la targa a Paolo Mio, ad del Portosummaga. Una targa con una foto della squadra che ha scritto la storia dello sport nel Veneziano.



Nicola Vendrame



Matteo Rossi

SEGUE DALLA PRIMA

Il salto fra i cadetti, le radici del sogno

Mi chiedono come abbiamo fatto a percorrere così tanta strada, partendo dalle categorie più basse del dilettantismo. Vedo tanta simpatia e curiosità nei confronti del Portosummaga, realtà emergente del calcio italiano: questo mi riempie d'orgoglio, così come mi riempie d'orgoglio far conoscere la città di Portogruaro attraverso la nostra squadra e la nostra società. Lavoriamo affinché tutto questo possa durare e consolidarsi in una realtà per noi sconosciuta come il difficile campionato di serie B. Tanta riconoscenza stride con l'indifferenza totale delle realtà economiche di Portogruaro e dintor-

ni, che hanno sempre lasciato cadere nel vuoto gli appelli della mia famiglia per un sostegno economico a favore del Portosummaga calcio, dimostrando di ignorare il ruolo sportivo, sociale e promozionale del calcio granata. Un ringraziamento lo rivolgo invece all'amministrazione comunale, che si è subito adoperata per rendere lo stadio "Mecchia" agibile per la B, tanto che oggi possiamo sperare di rimanere a casa nostra fin dall'avvio della stagione. L'analisi sul campionato vinto quest'anno parte dalla scorsa estate, quando avevo colto dello scetticismo diffuso

nel progetto di ringiovanimento dell'organico, studiato assieme a mio figlio Paolo, al direttore sportivo Pelliccioni e all'allenatore Calori. Dopo la falsa partenza dell'esordio, la squadra ha invece dimostrato di valere molto, assieme ad un allenatore altrettanto valoroso, col quale auspichiamo di continuare il cammino nella prossima stagione. Concludo invitando la nostra gente, i nostri splendidi tifosi, ad abbonarsi numerosi e a sostenerci per una altra grande stagione in questo grande e per noi nuovo pianeta che è la serie B.

Francesco Mio



Tanti accorsi anche per passare un pomeriggio fra la gente

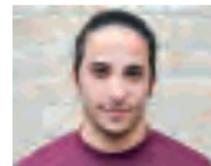
IL PORTO IN SERIE B



MASSIMO GOTTI



ETTORE MARCHI



MATTEO SCOZZARELLA



DENNY CARDIN



RICCARDO BOCALON



BRUNO VICENTE

Per i tre alfiери granata è la seconda promozione con la maglia del Porto **Scozzarella, Cardin e Cunico** «Ma stavolta è un'altra cosa...»

PORTOGRUARO. Alessandro Calori e i giocatori del Porto sono assediati da nugoli di tifosi: bambini, ragazzi, belle figliole, genitori, tutti hanno qualcosa da dire o da chiedere agli eroi del Bentegodi. Per parlare con Alessandro Calori devi metterti in fila, perché uno gli chiede la firma, l'altro una foto e così via. Lo provochiamo sul futuro: «Non è detto che si decida domani - spiega Calori - più probabilmente arriveremo al dunque giovedì o venerdì». **Marco Cunico** invita i portogruaresi a non mollare: «Una realtà piccola come questa deve per forza reggersi sull'entusiasmo. Oggi è stato bellissimo, così come il dopo Verona, ma adesso arriva il bello. C'è una B da affrontare tutti assieme». E' l'ora delle vacanze? «Andrò a Thiene dai miei genitori e poi in vacanza, non so ancora dove». **Gabriele Puccio**, per tutti "lo zio": «Una festa che ci rende felici, più emozionante oggi rispetto al ritorno da Verona, perché quel giorno eravamo veramente frastornati per quello che avevamo combinato al Bentegodi. Il futuro? «Vado ad Agrigento, la città di mio padre, ho già dato da due mesi la disponibilità totale alla società di rimanere. Parlo con l'Inter e decidiamo. Grazie a tutti». **Cristian Altinier**, il capocannoniere, ricercatissimo dai cacciatori di autografi. «Abbiamo riavvicinato i tifosi alla squadra. La gente in piazza ha dimostrato riconoscenza per il grande risultato, ora vorrei vedere questo entusiasmo per tutte le partite». In complicità col Mantova, cosa succederà? «Il Mantova finisce domani (oggi, ndr) il campionato, poi si vedrà. Ma io vorrei restare a Porto-



gruaro». **Denny Cardin** c'era anche nel 2008: «Seconda festa promozione, ma stavolta c'è più entusiasmo. Il salto di categoria è diverso e lo si capisce. Ora vado in vacanza a Lignano». **Adrian Madaschi** rinvia la partenza per Perth. «Aspetto la cena del 4 giugno con la società, poi partirò. Ho apprezzato molto la festa di oggi. I tifosi ci sono vicini e questo ci ripaga di tutto». **Matteo Scozzarella**, come Cunico e Cardin, è alla seconda promozione: «E' un'altra cosa oggi, stavolta abbiamo vinto il campionato e non i playoff. Insomma, siamo i più forti». **Massimo Gotti, Bruno Vicente** (in partenza per la sua Cruziero do Sul), **Riccardo Bocalon ed Ettore Marchi** ringraziano i tifosi in piazza, il grande feeling non finirà. (g.ross.)

E adesso al lavoro per la Serie B al "Mecchia"

Giocatori in vacanza, dirigenti no: comincia subito la nuova stagione

PORTOGRUARO. E adesso basta per davvero: la festa di piazza chiude la stagione del Portosummaga, con i giocatori liberi di raggiungere le famiglie o chi gli pare. A dire il vero venerdì 4 giugno c'è la cena finale della società (invitati sponsor e amici) all'hotel Savoy di Bibione, sede dei ritiri pre partita durante il campionato. Inevitabile che, comunque, non tutti i giocatori potranno esserci, viste le più disparate provenienze dall'Italia e dall'estero. La settimana prossima, dunque, vedrà il programma per la serie B sostituire il clima sognante di questi giorni. Già ieri, nel

primo pomeriggio, il presidente Francesco Mio ha incontrato il direttore sportivo Alfio Pelliccioni e il direttore generale Mario Specchia per pianificare l'avvio della campagna acquisti. Prima di tutto è comunque necessario sciogliere il nodo dell'allenatore. Alessandro Calori pareva in procinto di dare la risposta definitiva (resto o me ne vado), tanto che la si attendeva già per oggi. Tuttavia, nel dopo festa in piazza l'allenatore aretino ha spostato in là il «day», fino a giovedì o venerdì. Staremo a vedere. In arrivo novità anche sullo stadio Mecchia. L'assessore ai lavori pubbli-



Alfio Pelliccioni

ci, Luigi Villotta, presente alla festa, ha confermato che i documenti relativi all'adeguamento dello stadio partiranno tra lunedì e martedì per la sede della Lega di serie B. Al Comune non resterà che aspettare la risposta, per attivare tutta la macchina burocratica che porti alla redazione del progetto definitivo e all'avvio dei lavori. Si tratta di ampliare la capienza e mettere mano agli spazi attigui allo stadio per migliorare la sicurezza. I tifosi non vogliono sentir parlare di altri stadi per la B: il Mecchia deve essere la casa del Porto nel prossimo campionato. (g.ross.)

IL PORTO IN SERIE B



I colori, il trionfo, la gioia: tutte le foto

I festeggiamenti in piazza della Repubblica: Portogruaro invasa dai tifosi



La piazza di Portogruaro gremita di gente: i mille volti della festa negli scatti dedicati al pomeriggio di festa in onore dei granata promossi in Serie B

